



COMUNE DI BELVI'

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.4 del 09/03/2016

Oggetto:	Proposta di Legge n 3420 del 11/11/2015 "Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori" - Adesione all'iniziativa dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore quindici e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari presso i locali del C.A.S, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria Urgente ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. SEBASTIANO CASULA - Sindaco	Sì
2. CADAU MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
3. CARDIA VALERIA - Assessore	Sì
4. ONANO MASSIMO - Consigliere	Sì
5. SERRA ANSIO - Consigliere	Sì
6. ARANGINO GIULIO - Consigliere	Sì
7. ONANO MILENA - Consigliere	Sì
8. GIORGI MARCO - Consigliere	Sì
9. MAROTTO MATTEO - Consigliere	No
10. CARRACOI FRANCA - Consigliere	Sì
11. MELIS GIUSEPPE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Pisano Dr.ssa Piera il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SEBASTIANO CASULA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Legge n 3420 del 11/11/2015 avente ad oggetto "Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori" presentata dall'On. Lodolini e altri 19 che recita:

Art. 1. (Modifica all'articolo 13 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267). 1. All'articolo 13 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è aggiunto, in fine, il seguente comma: «2-bis. Un comune non può avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti».

Art. 2. (Disposizioni transitorie). 1. Trascorsi ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, conformemente a quanto previsto dagli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni provvedono, nelle forme previste dalla legge regionale, alla fusione obbligatoria dei comuni la cui popolazione sia inferiore a 5.000 abitanti e che non abbiano già avviato autonomamente procedimenti di fusione. 2. Ai comuni assoggettati a fusione obbligatoria ai sensi del comma 1 del presente articolo non spettano i contributi straordinari previsti dal comma 3 dell'articolo 15 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, né gli ulteriori contributi o benefici previsti dalla legge a favore dei comuni che abbiano proceduto alla fusione di propria iniziativa.

Art. 3. (Riduzione dei trasferimenti erariali in caso di mancato intervento delle Regioni). Trascorsi quarantotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, qualora una regione non abbia provveduto alla fusione obbligatoria dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con propria legge, essa, a decorrere dall'anno successivo, è soggetta alla riduzione di una quota pari al 50 per cento dei trasferimenti erariali in suo favore, diversi da quelli destinati al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e al trasporto pubblico locale.

VISTA la nota dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia con la quale si invitano i Sindaci a manifestare contro la proposta di legge citata.

DOPO ampia discussione;

CON n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (*Giorgi, Carracoi, Melis*) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI ADERIRE, alle iniziative dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia contro la proposta di Legge n. 3420 del 11/11/2015 avente ad oggetto "Modifica al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori"

2. DI TRASMETTERE all'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia copia della presente.
3. Con separata votazione avente per esito n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (*Giorgi, Carracoi, Melis*), resa nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, stanti motivi di urgenza.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
SEBASTIANO CASULA

Il Segretario Comunale
Pisano Dr.ssa Piera

PARERI

(art. 49 T. U. – D. Lgs. 267/2000)

<i>Parere</i>	<i>Esito</i>	<i>Data</i>	<i>Il Responsabile</i>	<i>Firma</i>
NON RILEVANTI				

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N 37 /2016 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **10-mar-2016** al **25-mar-2016**, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

Istr. Amm.vo Agostino ONANO